Federazione Regionale USB Lombardia

CONTINUA LA SVENDITA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI DEGLI AEROPORTI: USB; LA PROTESTA A LINATE E MALPENSA NON SI FERMERÀ FINO ALLA SOLUZIONE!

Milano, 01/08/2017

Stamattina gli aeroporti di Linate e Malpensa sono stati bloccati dalla mobilitazione dei lavoratori dell'Handling. I lavoratori si sono riuniti in assemblea spontanea dalle 5 del mattino, per protestare contro l'intenzione di AGS, una delle società che si occupa dei servizi di rampa, di subappaltare tali servizi alla Cooperativa Alpina. Intenzione ribadita dalla società ieri pomeriggio durante un incontro alla prefettura di Varese.

In questo momento i sindacati sono stati informati riguardo ad un provvedimento di rinvio di un mese per l'ingresso della cooperativa Alpina dentro gli aeroporti milanesi da parte di ENAC. Un segnale certamente importante, accolto dai lavoratori positivamente, ma che non risolve il merito della vertenza per il futuro degli aeroporti.

"L'ingresso delle cooperative nell'unico servizio in cui sono ancora assenti, quello di Handling, significherà, come ben sanno i lavoratori, l'abbassamento delle condizioni di lavoro e la frantumazione dei diritti – afferma Luca Pistoia di USB – per questo la protesta unitaria di tutti i sindacati del comparto proseguirà fino a che non verranno accolte per intero le richieste dei lavoratori: fuori le cooperative dal Comparto Handling".

La protesta, che va avanti dal mese di Maggio, proseguirà dunque unitaria con la partecipazione di tutte le OO/SS, fino a che l’azienda non recederà dalle sue intenzioni, per la salvaguardia della dignità e delle tutele dei lavoratori di Linate e Malpensa.

Questo è solo un altro segnale dello sfacelo industriale di un comparto strategico e in forte crescita che colpisce ormai tutti i settori dei trasporti, dai vettori alle manutenzioni passando per gli aeroporti” conclude Pistoia “Ma adesso finalmente i lavoratori cominciano ad alzare la testa: chiediamo al Governo e alle Istituzioni di intervenire per fermare queste logiche pericolose oltre che suicide per l'industria e il territorio ”.